



CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di GIAVENO - Piazza Colombatti 14 - Tel. 339-5755995

Domenica 23 ottobre 2022

CELLA MONTE - ROSIGNANO MONFERRATO - CASTELLO DI UVIGLIE
Atmosfere tra borghi antichi, autentici Infernot,
pittoreschi vigneti multicolori e antiche roccaforti.

Cella Monte (m. 268) si trova tra Casale Monferrato e Alessandria, nel cuore dei *Paesaggi Vitivinicoli del Monferrato* che, insieme a quelli di *Langhe e Roero*, sono patrimonio dell'Unesco dal 2014. Tutto il Monferrato e il territorio di Cella Monte in particolare, è caratterizzato dall'abbondante presenza della cosiddetta *Pietra da Cantoni*, una pietra da costruzione miocenica, formata da strati marini calcarei e marnosi che sono stati datati al Burdigaliano-Langhiano (da 20 a 14 milioni di anni fa) sulla base dei microfossili in essi contenuti. Delle pietre formatesi durante il miocene, questa monferrina è riconosciuta come una delle più pregiate per erigere costruzioni, un primato condiviso in Italia con la ben più nota Pietra leccese. Le prime attestazioni del nome del borgo risalgono al XII secolo, tanto nella forma plurale *cellae* che in quella singolare *cella*. Il toponimo deriva probabilmente dalle celle vinarie, gli *infernot*, scavate anticamente nella pietra arenaria nell'area dove sorsero le prime abitazioni.



Rosignano Monferrato (m. 280) nel cuore del Monferrato Casalese, un bel borgo al centro di un triangolo formato dalle città di Asti, Casale Monferrato e Alessandria. Si sviluppa su un alto colle intorno ad una rocca su cui domina l'antico castello ed è circondata da moltissimi vigneti che rendono il panorama mozzafiato. Dal giugno 2015 il territorio rientra ne "Il Monferrato degli Infernot", componente del sito Unesco "I Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato". A Rosignano sono conservati circa una settantina di Infernot, piccole camere sotterranee tipiche del Monferrato, scavate nella Pietra da Cantoni con assenza di luce ed aerazione, generalmente raggiungibili attraverso una cantina. Le caratteristiche di temperatura e umidità costanti conferiscono a questi locali ottime proprietà di conservazione del vino imbottigliato. Vere e proprie opere d'arte, quasi tutte di proprietà di privati. Ogni infernot ha una struttura unica e decorazioni che lo rendono peculiare, tanto da essere entrato a far parte del Patrimonio dell'Umanità Unesco, così come l'attività di "Cerca e Cavatura del Tartufo in Italia", che è ben presente anche nel territorio della Valle Ghenza famosa per il profumatissimo tartufo bianco. Rosignano ospita anche il *Museo contadino diffuso "La città del vino"*, con attrezzi e strumenti che raccontano la vocazione agricola e vitivinicola del paese. Le postazioni sono circa quaranta e mostrano alcuni degli attrezzi agricoli usati fino a poche decine di anni fa nel Monferrato, accanto a ogni attrezzo c'è una tabella esplicativa che ne spiega l'utilizzo. I quadri, invece, sono riproduzioni delle opere del padre del divisionismo Angelo Morbelli, che qui, precisamente in frazione Colma, acquistò quella che poi divenne la sua residenza estiva e quindi per i suoi quadri si ispirava agli scorci che lo circondavano.

Il Castello di Rosignano, Castello Mellana e il Castello di Uviglie si celano all'interno del territorio comunale. All'interno del borgo antico si trova infatti l'antico castello di Rosignano, posto in cima alla rocca. Pare che dal castello, del XIV secolo, si dipanasse una serie di cunicoli sotterranei per consentire la fuga dal paese fortificato. Oggi è di proprietà privata e può essere ammirato solo dall'esterno. Verso la parte bassa si incontra, dove c'era una delle antiche porte del borgo fortificato, il Castello Mellana non antico (è stato costruito a inizio '900) e riprende i motivi architettonici del Castello del Valentino di Torino. Con la sua torre e le merlature tipiche del neogotico è riuscito a inserirsi perfettamente nel tessuto urbano del centro storico rosignanese. Oggi è un bed & breakfast. La Chiesa di San Vittore che venne eretta come chiesa del Convento di Santa Maria del Carmine a fine '400. Con la soppressione di quest'ultimo nel 1653, divenne la chiesa principale del paese. La sua forma attuale si deve ai grandi interventi che subì a fine '800. In particolare la facciata a bande alternate rosse e bianche e le vetrate policrome sono gli elementi che attirano più l'occhio. A fianco c'è la Torre Civica eretta nel 1852 a ridosso della Casa Comunale, si presenta con una balconata e un grande orologio.



Il Castello di Uviglie, costruito tra il 1239 e il 1271, si trova nella frazione omonima in cima alla collina che sorge sul lato opposto della valle. Tra le tante antiche roccaforti del Monferrato e del Piemonte, il Castello di Uviglie è una delle più suggestive, con il suo inconfondibile profilo e la sua torre merlata domina il verde paesaggio collinare nel quale è immerso. Dopo la costruzione divenne presto una dimora nobile, ma fino a pochi decenni fa non ha mai fatto parte del territorio rosignanese. Anzi per secoli fu una costante minaccia per il borgo. Nella sua lunga storia si ricorda che ospitò molte personalità importanti come San Luigi Gonzaga e San Giovanni Bosco. Il Castello è molto apprezzato dai visitatori per i suoi ampi saloni affrescati e nel parco convivono i segni di un antico passato e tutta l'eleganza di un luogo che ha conservato inalterata la sua bellezza attraverso i secoli. Grandiose sono le cantine che conservano una notevole collezione di bottiglie, alcune botti antiche e gli attrezzi del mastro bottaio. Non da meno è il parco secolare che è stato designato dalla Regione Piemonte Giardino storico di interesse botanico per la sua notevole varietà di piante anche rare.



